

**MORFOLOGIA** **La I declinazione: nomi femminili in -α impuro breve** > **TEORIA 39**

I nomi in **-α impuro breve** al singolare presentano η ai casi indiretti, α ai casi diretti. Tali nomi possono essere proparossitoni (es. μέριμνα), parossitoni (es. δόξα) o proparissipomeni (es. ἥττα).

	ἡ μέριμνα	l'inquietudine	ἡ δόξα	l'opinione	ἡ ἥττα	la sconfitta
<b>Singolare</b>						
<b>N</b>	ἡ μέριμνα		ἡ δόξα		ἡ ἥττα	
<b>G</b>	τῆς μερίμνης		τῆς δόξης		τῆς ἥττης	
<b>D</b>	τῇ μερίμνῃ		τῇ δόξῃ		τῇ ἥττῃ	
<b>A</b>	τὴν μερίμναν		τὴν δόξαν		τὴν ἥτταν	
<b>V</b>	μέριμνα		δόξα		ἥττα	
<b>Plurale</b>						
<b>N</b>	αἱ μέριμναι		αἱ δόξαι		αἱ ἥτται	
<b>G</b>	τῶν μεριμνῶν		τῶν δοξῶν		τῶν ἥττῶν	
<b>D</b>	ταῖς μερίμναις		ταῖς δόξαις		ταῖς ἥτταις	
<b>A</b>	τὰς μερίμνας		τὰς δόξας		τὰς ἥττας	
<b>V</b>	μερίμναι		δόξαι		ἥτται	
<b>Duale</b>						
<b>NAV</b>	τὰ μερίμνα		τὰ δόξα		τὰ ἥττα	
<b>GD</b>	ταῖν μερίμναιν		ταῖν δόξαιν		ταῖν ἥτταιν	

**Osservazioni**

- ▶ Il genitivo plurale è sempre perispomeno.
- ▶ Mentre per i parossitoni l'accento resta fisso sulla penultima sillaba (salvo il caso del già citato genitivo plurale), i proparossitoni spostano l'accento acuto sulla penultima sillaba quando l'ultima è lunga, mentre i perispomeni mantengono l'accento sulla penultima sillaba, ma lo mutano da circonflesso in acuto quando l'ultima è lunga (> **TEORIA 12**).

**In dettaglio | Nomi solo plurali**

Alcuni nomi di luogo o città sono *pluralia tantum*, si trovano cioè solo al plurale (il verbo e gli aggettivi ad essi riferiti saranno al plurale):

αἱ Ἀθῆναι	Atene
αἱ Συράκουσαι	Siracusa
αἱ Θερμοπύλαι	Termopili.

4. Περί τῆς ἀγγελίας τῆς ἥττης οὐκ ἀγορεύομεν.

Individua il verbo della frase e analizzalo. ....

Qual è il suo soggetto? .....

Che complemento è περί τῆς ἀγγελίας? .....

Che complemento è τῆς ἥττης? .....

a. di argomento

b. di specificazione

c. di termine

Traduci. ....

5. Ἄνευ ἐλευθερίας δημοκρατίαν οὐκ ἔχομεν.

Sottolinea il verbo della frase e analizzalo. ....

Qual è il soggetto? .....

Che complemento è δημοκρατίαν? .....

Che complemento è ἄνευ ἐλευθερίας? .....

a. di causa

b. di agente

c. d'esclusione

Traduci. ....

6. Μετὰ τῶν θεραπειῶν αἱ δέσποινα ἄδουσιν.

Sottolinea il verbo della frase e analizzalo. ....

Qual è il soggetto? .....

È espresso un complemento oggetto? Se sì, quale? .....

Che complemento è Μετὰ τῶν θεραπειῶν? .....

a. di causa

b. di compagnia

c. di modo

Traduci. ....

26

Traduci (su tutti i nomi femminili in -α puro e impuro).

1. Ἡ δέσποινα τὴν τῶν θεραπειῶν ἐνέργειαν θαυμάζει.

2. Οἱ στρατιῶται (i soldati) ἀρετὴ μάχεσθαι βούλονται.

3. Ῥίζα τῶν λυπῶν ἀμαθία.

4. Ἐνίοτε ἐν θαλάσῃ οἱ ναῦται (i marinai) ταράσσονται, διότι (perché) τὰς πέτρας οὐ βλέπουν διὰ τὴν θύελλαν.

5. Ἡ τῶν Ἀθηνῶν νίκη πᾶσι (per tutti) σωτηρία ἐστίν.

6. Σωκράτης (Socrate) ἐν τῇ ἀγορᾷ καὶ ἐν τῇ στοᾷ τὴν ἀρετὴν διδάσκει.

7. Πλάτων (Platone) γράφει περὶ τῆς ἐπιστήμης καὶ τῆς δόξης.

27

Traduci in greco.

1. Sto (= sono) a casa con le ancelle e canto con gioia. 2. Il consiglio di Atene decide a proposito dell'alleanza con Sparta. 3. Senza coraggio e forza non c'è vittoria. 4. I filosofi (Οἱ σοφοὶ) discutono di saggezza e di conoscenza. 5. Un lupo (Λύκος τις) va a caccia con una leonessa. 6. A proposito della virtù, parlano bene, ma agiscono male.

Valori, stati d'animo e sentimenti (2)

Anche in questa lezione hai incontrato alcuni nomi astratti che rientrano nella sfera dei valori, degli stati d'animo, dei sentimenti. Te li ripponiamo.

gioia	εὐφροσύνη	+	vergogna	αἰσχρῆ	+
piacere	ἡδονή	+	necessità	ἀνάγκη	+
dolore	λύπη	-	inganno	ἀπάτη	-
pena, angoscia	πένυη	+	valore, virtù	ἀρετή	+
ricordo, memoria	μνήμη	+	opinione	γνώμη	+
collera	ὄργη	+	stile di vita	βίαια	-
saggezza	σοφροσύνη	+	giustizia	δικαιοσύνη	-
onore, stima	τιμή	+	giustizia, processo	δίκη	+
audacia	τόλμα	-	opinione, fama	δόξα	+
fama, diceria	φήμη	-	pace	εἰρήνη	-
anima, respiro vitale	ψυχή	+	conoscenza, sapere	ἐπιστήμη	+

ἀρετή

Per un greco antico ἀρετή esprime l'idea di eccellenza e superiorità che l'individuo è in grado di dimostrare in un campo specifico. Il termine va quindi tradotto a seconda dei contesti: in guerra equivale al «valore», in politica all'«abilità» o al «merito», in filosofia alla «virtù». L'idea di eccellenza connessa alla radice di questo sostantivo è presente anche nel comparativo ἀρετῶν «migliore» e nel superlativo ἀριστος «il migliore», «ottimo», oppure nel prefisso ἀρι-, che indica eccellenza, superiorità, massima intensità: ἀρίπυτος «facilmente riconoscibile», «bene noto», ἀρίστητος «illustre», «eccelso», ἀριστοσύνη «molto scivoloso» e così via. L'ἀρετή è un termine chiave della filosofia greca e può coincidere con il fine cui deve tendere l'esistenza umana. Il legislatore ateniese Solone, considerato uno dei sette sapienti dell'antichità, affermava: «Molti malvagi sono ricchi, molti onesti sono poveri: tuttavia noi con loro non scambieremo la virtù (ἀρετή) con la ricchezza, perché la prima è un'acquisizione perenne, mentre i beni materiali vanno ora all'uno ora all'altro» (fr. 15 West).

Scena che raffigura il combattimento sopra il corpo di Patroclo (cratere in ceramica del 470 a.C.). Atene, Museo Nazionale.

Parole da scoprire

